

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

**D.g.r. 18 novembre 2019 - n. XI/2461**

**Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 - Annualità 2020-2021**

### LA GIUNTA REGIONALE

Richiamate:

- la legge 12 marzo 1999 n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del «Fondo regionale per l'occupazione dei disabili», d'ora in poi «Fondo», da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;
- la legge regionale 4 agosto 2003 n. 13 «Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate» come modificata dall'art. 12 comma 1 della l.r. 10 agosto 2018, n. 12, che prevede il finanziamento, attraverso le risorse del fondo regionale disabili (art. 7 l.r. 13/03) di azioni mirate al sostegno di politiche integrate di istruzione, formazione professionale, inserimento e mantenimento lavorativo di persone disabili;
- la legge regionale 28 settembre 2016 n. 22 «il mercato del lavoro in Lombardia»;
- la legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia»;

Richiamata in particolare la l.r. n. 22/2016 come modificata dalla legge regionale 4 luglio 2018 n. 9 che delega alle Province e alla Città Metropolitana di Milano, secondo il rispettivo ambito territoriale, l'esercizio delle funzioni gestionali relative ai procedimenti amministrativi connessi alla gestione dei centri per l'impiego, compreso il collocamento mirato dei disabili di cui alla legge 68/1999 e assegna alla Regione funzioni di indirizzo e coordinamento;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura approvato con deliberazione consigliere n. XI/64 che individua tre direttrici lungo le quali si dispiega l'azione regionale in tema di lavoro e formazione professionale:

- l'organizzazione del mercato del lavoro che prevede un ruolo attivo dei Centri per l'Impiego e negli operatori accreditati nell'erogazione dei servizi verso il cittadino;
- il sostegno all'occupazione che fissa come obiettivo rilevante l'occupazione dei giovani, degli adulti over 30, delle donne e delle persone in situazioni di disabilità e vulnerabilità;
- l'adattamento ai cambiamenti del mercato del lavoro attraverso la formazione continua che costituisce la prima leva per poter aggiornare le imprese, gli imprenditori, i loro lavoratori e i liberi professionisti;

Richiamato altresì il Piano d'Azione Regionale sulla disabilità 2010-2020 (approvato con d.g.r. IX n. 983/2010) nel quale sono delineate le strategie per le azioni all'interno delle politiche del lavoro destinate alle persone con disabilità e nel quale si pone particolare attenzione all'integrazione delle misure di istruzione e formazione professionale con quelle di inserimento e l'integrazione nel mondo del lavoro attraverso forme di flessibilità e alternanza;

Richiamata la d.g.r. 20 dicembre 2013 n. 1106 allegato A «Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo regionale istituito con la l.r. 13/2003 - annualità 2014-2016», che definisce il modello dei servizi per il lavoro rivolti ai disabili e, al punto 7, i criteri di riparto delle risorse.

Le misure previste finanziabili attraverso la programmazione provinciale sono la Dote Lavoro disabilità, la Dote Impresa-collocamento mirato e le Azioni di sistema;

Viste le successive deliberazioni e in particolare:

- la d.g.r. X/3453 del 24 aprile 2015 con la quale sono state integrate le linee di indirizzo di cui alla dgr del 2013, al fine di realizzare una maggiore integrazione fra mondo dell'impresa ed il sistema dei servizi al lavoro;
- la d.g.r. X/5504 del 2 agosto 2016 e la d.g.r. X/5872 del 28 novembre 2016 con le quali sono stati determinati i criteri di destinazione del Fondo 2016 e confermato il modello dei servizi e gli indirizzi già approvati a partire dalla citata dgr del 2013;

- la d.g.r. n. 5964 del 12 dicembre 2016 che, in via straordinaria, stanziava Euro 29 Milioni per la misura Dote impresa-collocamento mirato da attuarsi da parte delle province/Città metropolitana;
- la d.g.r. n. 6885 del 17 luglio 2017 «Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con l.r. 13/2013 con la quale sono stati determinati i criteri di destinazione del Fondo 2017, per le attività 2017-2018 e confermato il modello dei servizi e gli indirizzi già approvati a partire dalla citata dgr del 2013»;
- la d.g.r. n. 843 del 19 novembre 2018 «Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con l.r. 13/2013 con la quale sono stati determinati i criteri di destinazione del fondo 2018 per le attività 2019-2020»;

Considerato che le azioni del Piano disabili del biennio 2017-2018 di cui alla d.g.r. 6885/2017 sono prossime alla rendicontazione, che per quelle attivate nel biennio 2019-2020 è programmata la conclusione nel corso del 2020 e che vi è la necessità di attivare una nuova programmazione per le annualità 2020-2021 sulla base delle rendicontazioni intermedie e della consistenza del Fondo al 30 ottobre 2019;

Valutato che la consistenza del Fondo per l'annualità 2019 è determinata dalle risorse accertate al 30 ottobre 2019 sul cap. di entrata n. 5303 pari a € 47.500.000,00;

Ritenuto di:

- di determinare la consistenza del Fondo 2019 in Euro 47.500.000,00 da ripartire fra interventi di diretta competenza provinciale e interventi di diretta competenza regionale, secondo quanto riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono stabiliti, per ciascuna voce di stanziamento, le finalità, i massimali di spesa e i criteri di riparto;
- di stabilire che lo stanziamento di Euro 47.500.000,00 trova copertura nell'esercizio finanziario in corso sui seguenti capitoli di bilancio:
  - 15.01.104.8425 per € 800.000 per Assistenza Tecnica - adeguamento del sistema informativo regionale per la legge 68/99 e dei bandi provinciali;
  - 15.01.104.8426 per € 33.370.392,00 per Interventi a gestione provinciale, Assistenza Tecnica - osservatorio Regionale per le persone con disabilità;
  - 15.01.104.8427 per € 743.382,00 Accantonamento per restituzione somme alle aziende e per Inclusione dei percorsi di istruzione e IEFP - percorsi personalizzati per allievi con disabilità funzionale certificata;
  - 15.01.104.8428 per € 35.000,00 per Assistenza tecnica per la gestione regionale;
  - 15.01.104.8487 per € 4.051.226,00 per Inclusione dei percorsi di istruzione e IEFP - alternanza scuola lavoro;
  - 4.06.104.12776 per € 8.500.000,00 per Inclusione dei percorsi di istruzione e IEFP- trasporto disabili;

Richiamata la d.g.r. 843/2018 - allegato B ove prevede che a partire dal Fondo 2019, il riparto delle risorse a gestione provinciale terrà conto dello stato di avanzamento della spesa prevista a seguito delle rendicontazioni intermedie, con l'introduzione della minore spesa effettuata quale ulteriore criterio di riparto che integra quelli previsti dalla d.g.r. 20 dicembre 2013 n. 1106;

Ritenuto di approvare il riparto del Fondo disabili 2019 tra province/Città metropolitana come da allegato C parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sulla base dei criteri descritti nell'allegato A che tengono conto per il 40% della dimensione territoriale e per il 60% della capacità realizzativa;

Ritenuto di stabilire che, successivamente alla rendicontazione intermedia al 30 giugno 2020, in caso di esaurimento delle risorse finanziarie, nel corso dell'anno solare 2020, sullo stanziamento programmato nei piani provinciali per la Dote lavoro e Dote Impresa, al fine di scongiurare la discontinuità di erogazione dei servizi connessi a tali misure, sarà possibile, con provvedimento della struttura competente, determinare un ulteriore stanziamento a valere sulle entrate del Fondo 2020 in misura necessaria a soddisfare la domanda per tale anno solare. Tali stanziamenti costituiranno anticipo della programmazione del Fondo 2020;

Ritenuto di confermare il modello regionale per le iniziative a favore del mantenimento e inserimento lavorativo delle per-

## Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 28 novembre 2019

sone con disabilità definito con d.g.r. n. 1106/2013 così come integrata dalle d.g.r. n.3453/2015, n.5964/2017, n. 6885/2017, e n. 843/2018 e di approvare l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che contiene gli indirizzi per la programmazione delle attività a gestione provinciale;

Ritenuto in particolare di destinare, a partire dal 2019, le risorse del Fondo disabili per integrare le risorse statali finalizzate alla formazione trasversale dell'apprendistato di II livello per i lavoratori con disabilità. Per tale finalità le Province/Città Metropolitana utilizzano prioritariamente le economie dei piani 2017 e 2018;

Considerato che, durante le periodiche interlocuzioni con l'ufficio scolastico regionale e con diversi stakeholder operanti nel campo della disabilità, è emersa l'evidenza che, per una maggiore efficacia dell'avviamento lavorativo delle persone disabili più giovani, sono necessarie attività di orientamento al lavoro già a partire dagli ultimi anni scolastici attraverso il raccordo fra istituzioni formative e servizi per il lavoro;

Ritenuto di approvare un'azione di sistema tra le misure a gestione provinciale, con lo scopo di progettare e gestire attività di orientamento al lavoro rivolto a studenti con disabilità negli ultimi anni del percorso scolastico stanziando risorse pari a € 1.500.000 da attuarsi secondo gli indirizzi di cui all'allegato D Parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Sentiti: Le 12 amministrazioni provinciali e il Comitato per l'amministrazione del Fondo di cui all'art. 8 l.r. 13/2003 sopra richiamato, nella seduta del 12 novembre 2019;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di determinare la consistenza del Fondo 2019 in Euro 47.500.000,00 da ripartire fra interventi di diretta competenza provinciale e interventi di diretta competenza regionale, secondo quanto riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono stabiliti, per ciascuna voce di stanziamento, le finalità, i massimali di spesa e i criteri di riparto;

2. di approvare il riparto del Fondo disabili 2019 tra province/Città metropolitana come da allegato C parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sulla base dei criteri descritti nell'allegato A che tengono conto per il 40% della dimensione territoriale e per il 60% della capacità realizzativa;

3. di stabilire che, successivamente alla rendicontazione intermedia al 30 giugno 2020, in caso di esaurimento delle risorse finanziarie, nel corso dell'anno solare 2020, sullo stanziamento programmato nei piani provinciali per la Dote lavoro e Dote Impresa, al fine di scongiurare la discontinuità di erogazione dei servizi connessi a tali misure, sarà possibile, con provvedimento della struttura competente, determinare un ulteriore stanziamento a valere sulle entrate del Fondo 2020 in misura necessaria a soddisfare la domanda per tale anno solare. Tali stanziamenti costituiranno anticipo della programmazione del Fondo 2020;

4. di confermare il modello regionale per le iniziative a favore del mantenimento e inserimento lavorativo delle persone con disabilità definito con d.g.r. n. 1106/2013 così come integrata dalle d.g.r. n.3453/2015, n.5964/2017, n. 6885/2017, e n. 843/2018 e di approvare l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che contiene gli indirizzi per la programmazione delle attività a gestione provinciale;

5. di stabilire che le risorse del Fondo disabili possono essere destinate anche per integrare le risorse statali finalizzate alla formazione trasversale dell'apprendistato di II livello per i lavoratori con disabilità. Per tale finalità le Province/Città Metropolitana utilizzano prioritariamente le economie dei piani 2017 e 2018;

6. di approvare un'azione di sistema a gestione provinciale per promuovere l'orientamento al lavoro degli studenti con disabilità negli ultimi anni del percorso scolastico, stanziando risorse pari a € 1.500.000 da attuarsi secondo gli indirizzi di cui all'allegato D Parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7. di stabilire che lo stanziamento di Euro 47.500.000,00, secondo il riparto di cui agli allegati A e C trova copertura nell'esercizio finanziario in corso sui seguenti capitoli di bilancio:

- 15.01.104.8425 per € 800.000 per Assistenza Tecnica - adeguamento del sistema informativo regionale per la legge 68/99 e dei bandi provinciali;
- 15.01.104.8426 per € 33.370.392,00 per Interventi a gestione provinciale, Assistenza Tecnica - osservatorio Regionale per le persone con disabilità;

- 15.01.104.8427 per € 743.382,00 Accantonamento per restituzione somme alle aziende e per Inclusione dei percorsi di istruzione e IEFP - percorsi personalizzati per allievi con disabilità funzionale certificata;
- 15.01.104.8428 per € 35.000,00 per Assistenza tecnica per la gestione regionale;
- 15.01.104.8487 per € 4.051.226,00 per Inclusione dei percorsi di istruzione e IEFP - alternanza scuola lavoro;
- 4.06.104.12776 per € 8.500.000,00 per Inclusione dei percorsi di istruzione e IEFP- trasporto disabili;

8. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

Il segretario: Enrico Gasparini

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

## ALLEGATO A

## FONDO 2019 pianificazione annuale (accertamento al 30/10/2019)

Interventi		Importo	Interventi di diretta competenza regionale	
A	Inclusione nei percorsi di istruzione	€ 13.014.800,00	28%	Lo stanziamento è gestito nell'ambito del sistema regionale di sostegno all'istruzione e formazione professionale e concorre a garantire, per gli allievi con disabilità funzionale certificata, i servizi integrativi necessari alla frequenza: sostegno scolastico nei percorsi di istruzione secondaria superiore, formazione professionale e percorsi personalizzati, assistenza educativa e trasporto scolastico.
	Assistenza Tecnica	€ 1.135.000,00		Comprende l'Assistenza Tecnica per la gestione regionale, l'Osservatorio Regionale per le persone con disabilità, l'adeguamento del sistema informativo regionale per la gestione della L.68/99 e dei bandi provinciali.
	Accantonamento per restituzione somme alle aziende	€ 284.608,00		
	Totale complessivo a carico Regione	€ 14.434.408,00		
Interventi a gestione provinciale				
C	Sistema Dotale (Dote Lavoro Disabilità – Dote Impresa Collocamento Mirato – Azione di sistema “Rete per il lavoro” – Azione di Sistema “Promotore 68”)	€ 28.259.032,80		La Dote Lavoro Disabilità è attuata secondo i criteri della DGR 1106/2013, la Dote Impresa Collocamento Mirato è attuata sulla base di uno schema unico di bando regionale, secondo quanto stabilito con DGR 6885/2017, l'azione di sistema “Rete per il Lavoro” è attuata sulla base degli indirizzi della DGR 6885/2017, l'azione di sistema “Promotore 68” è attuata sulla base degli indirizzi della DGR 843/2018.
D	Azione di Sistema a rilevanza regionale “Orientamento al lavoro”	€ 1.500.000,00		L'azione sarà attuata dalle Province e dalla CittàM sulla base degli indirizzi regionali di cui all'allegato D. del presente provvedimento.
G	Assistenza tecnica	€ 3.306.559,20		Ripartita tra le province in misura del 10% del totale del riparto totale di all'allegato C.
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 33.065.592,00</b>		
	<b>Totale riparto</b>	<b>€ 47.500.000 ,00</b>	<b>100%</b>	



- 7,5% importo totale assegnato dalle singole province attraverso Dote Impresa (dati di monitoraggio al 31.12.2018 riferiti al solo anno solare 2018, indipendentemente dal Fondo di provenienza delle risorse utilizzate)
- 10% importo impegnato dalla provincia nelle rendicontazioni intermedie relativo alle misure Azioni di Sistema e Azioni di Rete (rendicontazione intermedia al 30.06.2019)

#### NOTA RELATIVA ALLA LIQUIDAZIONI

Gli impegni contabili sono assunti nell'esercizio finanziario 2019, compatibilmente con le disponibilità di competenza costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio, in relazione alle previsioni di spesa ed imputate agli esercizi successivi 2020 e 2021, prevedendo il riaccertamento delle quote non liquidabili entro ciascun esercizio in relazione al cronoprogramma delle attività.

## ALLEGATO B

## INDIRIZZI PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ A GESTIONE PROVINCIALE

**Elementi cardine della programmazione provinciale**

Ai sensi dell'art. 7 della l.r.13/2003, i piani provinciali determinano le priorità territoriali per l'assegnazione delle doti agli iscritti alle liste della l.68/99, la programmazione delle azioni e il relativo stanziamento finanziario, le iniziative territoriali finalizzate a sviluppare la rete integrata dei servizi e a migliorarne l'efficacia. Attraverso la propria programmazione (masterplan annuale) le Province assicurano l'attuazione di tutte le misure previste dal modello regionale dei servizi per l'inserimento e il mantenimento lavorativo dei disabili, di seguito elencate.

- Dote lavoro Disabilità, da attuarsi secondo quanto indicato nella DGR 1106/2013 mediante bandi provinciali e criteri di assegnazioni delle doti individuali richiamati nell'allegato B della dgr n. 843 del 19/11/2018.
- Dote Impresa, da attuarsi – in continuità con quanto previsto nella DGR 6885/2017 - mediante bandi provinciali sulla base dello schema di bando unico regionale approvato con d.d.s n. 3311 del 24/03/2017;
- Azioni di Rete per il lavoro – ambito disabilità, da attuarsi secondo le direttive della dgrn.6885/2017;
- Promotore 68, da attuarsi secondo le direttive della dgr n. 843/2018;

**Programmazione finanziaria dei piani provinciali**

- Sulla base dello stanziamento del Fondo per l'annualità 2019, per gli interventi a gestione provinciale di cui all'allegato A del presente provvedimento e del relativo riparto (allegato C), sono assunti, con provvedimento regionale, gli impegni contabili a favore delle Province per le annualità 2020-2021.
- Il masterplan annualità 2019 definisce il cronoprogramma delle attività per ciascuna misura e azione da attuarsi negli anni solari 2020-2021, con relativa previsione di spesa e sono approvati dalla Regione.
- Il masterplan 2019 è definito con la finalità di assicurare la copertura di tutti i servizi previsti dal modello regionale. Qualora una provincia non attivi sul Fondo annualità 2019 una delle misure indicate nel relativo riparto (allegato C) indicherà, sullo stesso masterplan, con quali fondi delle annualità precedenti intende garantire le misure non attivate sul Fondo 2019.
- Il trasferimento delle risorse alle Province avviene sulla base degli stati di avanzamento della spesa, previa richiesta da parte di ciascuna amministrazione e attestazione di coerenza con il proprio bilancio di previsione.
- Le risorse impegnate dalla Regione e non trasferite potranno essere riaccertate nel bilancio regionale per gli esercizi successivi previo aggiornamento del cronoprogramma delle attività da parte della relativa Provincia.
- Le Province sono autorizzate ad assumere, entro ciascun esercizio, gli impegni contabili nei limiti della quota di riparto impegnata con provvedimento regionale per lo stesso esercizio.

**Tempistiche per la chiusura delle programmazioni in corso**

Resta confermato il termine di chiusura delle attività del Piano disabili Fondo 2017 al 31/12/2019 come previsto dalla dgr 843 del 19/11/2018. Nel caso risultassero ancora risorse da utilizzare sarà possibile chiedere una proroga del piano.

Le azioni della programmazione Fondo 2018 (periodo di attuazione 2019-2020) dovranno concludersi entro il 31/12/2020, con presentazione della rendicontazione a Regione entro il 31/03/2021. Eventuali richieste di proroga dovranno essere approvate da Regione Lombardia.

**Attuazione della programmazione Fondo 2019 e scadenze**

- entro 31 dicembre 2019 presentazione dei masterplan provinciali attività 2020-2021

- validazione con decreto di Regione Lombardia
- a partire dal 1 febbraio 2020, avvio dei piani provinciali annuali
- entro 31 dicembre 2021 chiusura delle attività
- entro 31 marzo 2022 invio delle rendicontazioni dei Piani Provinciali

Eventuali modifiche delle attività e delle relative voci di spesa del masterplan validato dovranno essere approvate dalla Regione Lombardia.

Nelle more dell’attuazione del piano di rafforzamento dei CPI e del Collocamento mirato, la voce di assistenza tecnica potrà essere variata in aumento fino ad un tetto massimo del 17% del totale del riparto, previa autorizzazione regionale e condizionatamente alla presentazione della rendicontazione intermedia che attesti la continuità di copertura di tutte le azioni e il completo utilizzo delle risorse stanziare.

Eventuali richieste di proroga dovranno essere autorizzate dalla Regione Lombardia, previa verifica delle rendicontazioni intermedie.

Termini per le rendicontazioni intermedie:

- entro il 31 luglio 2020, invio dei dati di monitoraggio e rendicontazione intermedia al 30 giugno
- entro il 31 gennaio 2021, invio dei dati di monitoraggio e rendicontazione intermedia al 31 dicembre dell’anno precedente.

**Cronoprogramma generale dei piani provinciali Fondo 2020 e Fondo 2021**

	2019		2020												2021												2022			
	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	
Riparto del fondo	■																													
Presentazione del Masterplan		■																												
Approvazione Masterplan			■																											
Attivazione Bandi			■	■	■																									
Assegnazione Doti e Az. Sistema	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Erogazione Doti e Az. Sistema	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Rendicontazione annualità			■						■						■						■							■		

**Interventi evolutivi del modello regionale**

- Con il Fondo 2019 è introdotta una nuova azione di sistema a indirizzo regionale denominata **“Orientamento al Lavoro”** su cui vengono stanziare risorse per Euro 1.500.000 da attuarsi secondo gli indirizzi definiti nell’allegato D del presente provvedimento;

Alle misure del modello regionale sono introdotte le seguenti **“modifiche evolutive”**:

- Per Dote lavoro disabilità: la DGR 1106/2013 individua i soggetti che possono erogare servizi previsti nel PIP in accordo con gli enti accreditati. I bandi approvati successivamente al presente provvedimento prevedono la definizione di norme che disciplinano la partecipazione di eventuali

soggetti ausiliari, anche non accreditati regionali e ad alto livello di specializzazione, all'erogazione dei servizi dotati. La ripartizione dei servizi tra ente accreditato ed ente ausiliario deve essere definita con accordo tra le parti. In ogni caso, per l'erogazione dei servizi all'ente ausiliario deve essere riconosciuta una quota oraria non inferiore all'80% del costo standard.

I bandi provinciali di dote lavoro disabilità approvati successivamente al presente provvedimento prevederanno il servizio di interpretariato a favore degli utenti disabili sensoriali.

- Per Dote impresa-collocamento mirato: è introdotta la possibilità di riconoscere i costi per le indennità di tirocinio extracurricolare nel caso in cui il soggetto ospitante sia un datore di lavoro ente pubblico economico e non economico.
- A partire dal 2020, potranno essere finanziati, a valere sul Fondo disabili anche le doti di apprendistato di II livello destinate ai disabili iscritti alle liste L.68/99 a valere prioritariamente sulle economie delle annualità 2017-2018.

Ciascuna Provincia quantificherà l'ammontare da stanziare e la relativa annualità di finanziamento e lo indicherà nel Masterplan 2019

In via residuale, qualora le economie contabilizzate non dovessero essere sufficienti, a partire da marzo 2020, tale stanziamento potrà trovare copertura sull'anticipazione del fondo 2020.

#### **Indicatori di Performance per Provincia**

A partire dal 2020, l'Osservatorio disabili art. 4 comma 2 l.r.13/2003 attua il monitoraggio dei piani provinciali sulla base di un set di indicatori di performance finalizzati a rilevare la capacità realizzativa di ciascun territorio rispetto alla dimensione strutturale della domanda in termini di popolazione e imprese.

Tali indicatori favoriscono la progressiva maturazione del ruolo di governance di RL al fine di migliorare l'efficacia delle politiche, secondo livelli di prestazione omogenei su tutto il territorio regionale (LEP), riducendo i divari ancora presenti fra le dodici Amministrazioni.

Nella fase di prima applicazione gli indicatori che verranno utilizzati sono i seguenti:

- *Doti Lavoro Disabilità con esito positivo/ n° Doti totali*
- *n° Doti Lavoro Disabilità totali/ n° Iscritti L.68*
  - *Avviamenti attraverso DULD/ n° avviamenti totali*
  - *n° Doti Impresa totali/ n° di posti scoperti*
  - *n° Doti Impresa totali/ n° avviamenti totali.*

Per ogni altra disposizione non prevista nel presente dispositivo restano vigenti gli indirizzi di cui alla dgr.n.1106/2013 come integrati dalle dgr.n.3453/2015, dgr.n.5964/2016, dgr.n.6885/2017 e dgr 843/2018.

## ALLEGATO C – Riparto Risorse a Gestione Provinciale - Fondo 2019 per gli esercizi finanziari 2020 - 2021

	% Riparto	Totale Riparto	DUID - Dote Impresa - Az. di Rete - Az. Di Sistema	Az. Di Sistema "Orientamento al Lavoro"	Assistenza Tecnica
BG	11,69%	3.865.196,54 €	3.303.334,65 €	175.342,24 €	386.519,65 €
BS	13,13%	4.341.884,08 €	3.710.728,80 €	196.966,87 €	434.188,41 €
CO	3,98%	1.315.260,07 €	1.124.068,11 €	59.665,95 €	131.526,01 €
CR	3,47%	1.146.000,69 €	979.413,02 €	51.987,61 €	114.600,07 €
LC	5,93%	1.961.362,07 €	1.676.249,89 €	88.975,97 €	196.136,21 €
LO	2,06%	681.959,18 €	582.826,61 €	30.936,65 €	68.195,92 €
MN	5,13%	1.697.657,29 €	1.450.878,40 €	77.013,17 €	169.765,73 €
MI	34,23%	11.318.030,32 €	9.672.791,89 €	513.435,40 €	1.131.803,03 €
MB	12,32%	4.073.761,56 €	3.481.581,75 €	184.803,66 €	407.376,16 €
PV	2,33%	770.327,91 €	658.349,67 €	34.945,45 €	77.032,79 €
SO	1,32%	436.212,05 €	372.802,36 €	19.788,49 €	43.621,21 €
VA	4,41%	1.457.940,23 €	1.246.007,66 €	66.138,55 €	145.794,02 €
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>33.065.592,00 €</b>	<b>28.259.032,80 €</b>	<b>1.500.000,00 €</b>	<b>3.306.559,20 €</b>

\*Le Percentuali derivano dall'applicazione dei criteri di cui all'allegato A

## Allegato D

### INDIRIZZI PER L'ATTUAZIONE DI UN SERVIZIO DI ORIENTAMENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI CON DISABILITA' ATTRAVERSO L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO Azione di sistema a rilevanza regionale – "ORIENTAMENTO AL LAVORO"

#### ALCUNI ELEMENTI DI CONTESTO

L'alternanza scuola/lavoro, istituita attraverso la legge 107/2015 "La buona scuola", garantisce il raccordo organico e continuo tra formazione e mondo del lavoro attraverso forme di progettazione condivisa con le imprese. Tuttavia, le esperienze pregresse di alternanza scuola/lavoro, in particolare di ragazzi con disabilità, hanno evidenziato necessità, distribuite all'interno delle diverse fasi di progettazione e realizzazione, a cui la scuola fatica a rispondere per insufficienza di risorse umane ed economiche e carenza di competenze specifiche quali:

- nella fase di scouting aziendale, la necessità di individuare contesti lavorativi adeguati e stimolanti;
- nella fase propedeutica all'inserimento lavorativo, la necessità di una valutazione più esaustiva delle competenze personali, sociali e professionali che consenta di individuare contesti e mansioni lavorative adeguate;
- a livello generale, la necessità di provvedere ad un consolidamento complessivo delle competenze degli operatori che contribuiscono allo sviluppo e alla realizzazione del percorso di alternanza scuola/lavoro.

Tale contesto si arricchisce di ulteriori elementi di complessità nel caso di studenti con disabilità.

In Lombardia, 8.480 alunni frequentanti gli istituti di istruzione secondaria – corrispondenti al 2,2% del totale - hanno una disabilità certificata (dati MIUR A.S.2018/2019). Solo una minima parte di queste persone si avvale sin da subito dei servizi del collocamento mirato: dai dati di monitoraggio emerge che, nell'anno 2018, sono solo 1.295 i giovani che risultano regolarmente iscritti (dati flusso 2018).

Peraltro, gli alunni disabili in uscita dal percorso di istruzione sono in possesso di una certificazione ai sensi della L.104 che non connessa al grado di invalidità necessario per l'iscrizione al collocamento mirato.

Diversi sono i motivi del ritardo all'iscrizione al servizio, dovuti in gran parte al fatto che tale decisione è spesso frutto di un processo più o meno lungo di presa di coscienza della difficoltà ad approdare ad un inserimento lavorativo soddisfacente. Il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro è peraltro uno dei momenti apicali, sia per le famiglie con giovani disabili che per la rete dei servizi socio-sanitari che ne seguono il percorso di crescita e di sviluppo dell'autonomia.

Emerge pertanto l'esigenza di un'azione tesa a creare, durante il percorso scolastico dell'allievo con disabilità, le precondizioni per una buona riuscita dell'inserimento lavorativo, attraverso l'avvio, a partire dagli ultimi due anni di frequenza, di un percorso a tappe composto da esperienze e percorsi

personalizzati capaci di interpretare le specifiche esigenze e affrontare i vincoli e i limiti imposti dalle specifiche condizioni psicofisiche di ciascuno.

### **OBIETTIVI DELL'AZIONE "ORIENTAMENTO AL LAVORO"**

La presente Azione di Sistema – "Orientamento al lavoro" ha l'obiettivo primario di promuovere un modello di intervento condiviso che articoli il processo di accompagnamento al lavoro di ragazzi disabili attraverso una rete di soggetti fra loro coordinati.

L'intervento intende dare una risposta a tali giovani e alle loro famiglie, spesso oggetto di interventi istituzionali diversi e regolati da norme e regolamenti tra loro differenti, non raramente di difficile comprensione, gestione e integrazione.

Un ulteriore obiettivo è quello di evitare che, come spesso accade, abbandonando il contesto tutelante della scuola, manchino o risultino deboli e lacunosi i riferimenti di servizio, e che le famiglie siano lasciate sole nel sostenere la motivazione dei giovani alla ricerca di un'occupazione e, successivamente, al mantenimento del posto di lavoro.

### **AZIONI PREVISTE**

Il modello di intervento si compone di tre fasi complementari che hanno l'obiettivo di accompagnare gli studenti con disabilità in tutte le fasi del processo di avvicinamento al mondo del lavoro, attraverso un set di servizi fra loro coordinati da attuarsi nell'arco di un biennio a partire dall'ultimo anno di frequenza del percorso di formazione professionale o istruzione secondaria di secondo grado. Tali fasi sono:

- a) **Orientamento attivo durante il percorso scolastico, da attuarsi** attraverso la progettazione coordinata delle esperienze di alternanza -lavoro finalizzate alla presa di coscienza del giovane e della famiglia della realtà del lavoro, delle potenzialità e capacità su cui investire.
- b) **Presa in carico precoce in fase di uscita dal sistema scolastico**, da attuarsi attraverso l'attivazione della rete di sostegno personalizzata in relazione al fabbisogno di ciascun destinatario e, ove esistano le condizioni, l'iscrizione alle liste del CM 1.68/99.
- c) **Accompagnamento alla ricerca del lavoro**, da attuarsi attraverso la definizione e l'attuazione di un percorso personalizzato finalizzato a conseguire l'inserimento lavorativo.

### **MODALITA' DI REALIZZAZIONE**

L'azione sarà realizzata dalle Province e dalla Città Metropolitana mediante il finanziamento di progetti sperimentali realizzati da servizi esterni, a gestione diretta o affidamento in house nel rispetto dei seguenti requisiti minimi:

- A) Sottoscrizione di un Protocollo d'intesa** con:
- l'Ufficio Scolastico territoriale di riferimento;
  - una o più istituti professionali o di istruzione superiore (individuati per la sperimentazione);

- almeno due imprese del territorio che si impegnano a collaborare attraverso l'ospitalità in tirocinio;
- una o più cooperative sociali di tipo B che si impegnano a collaborare attraverso l'ospitalità in tirocinio e il tutoraggio;

**B) Definizione del bacino dei destinatari:**

Individuazione prioritaria dei destinatari con disabilità psichica o difficoltà relazionali rilevanti secondo i seguenti requisiti minimi:

- effettiva iscrizione e frequenza a uno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale in una delle classi destinarie dei percorsi di alternanza scuola lavoro oppure ad un percorso di scuola secondaria di secondo grado dal terzo anno;
- possesso di una certificazione di disabilità ai sensi della Legge 104/92 o/e presa in carico da parte dei Servizi specialistici del territorio per difficoltà di apprendimento e/o relazionali.

**C) Approvazione della proposta progettuale**

I soggetti che erogheranno i servizi saranno individuati, a seguito di selezione di proposte progettuali.

Costituiscono requisiti prioritari di valutazione dei progetti:

- il partenariato con associazioni disabili ed enti specializzati
- l'ampiezza delle competenze professionali messe in campo nell'ambito della disabilità e dell'orientamento
- l'integrazione con la rete dei servizi socio-sanitari
- l'impiego di una metodologia per la valutazione del potenziale riferita alla disabilità

**Definizione del costo per ciascuna azione**

I progetti finanziati prevedono il rimborso dei servizi al lavoro a "costo standard" da definirsi a cura della provincia con riferimento ai massimali definiti dalla dgr 1106/2013. Il rimborso dei costi correlati alla gestione del progetto e al coordinamento delle reti sono riconosciuti a costi reali in misura non superiore al 10% dell'intero progetto.

**TEMPISTICHE**

L'azione dovrà essere avviata nei tempi che saranno definiti nel masterplan 2019 di ciascuna Provincia con riferimento al periodo di attuazione 2020 -2021.

Ciascun progetto finanziato potrà avere una durata massima di 24 mesi a partire dall'approvazione del progetto da parte della Regione.

**MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' E RENDICONTAZIONE**

L'azione dovrà essere rendicontata dalle Province alla Regione entro 6 mesi dalla sua conclusione.

Sono previsti i seguenti step di monitoraggio e rendicontazione intermedia dell'azione di sistema:

- 1° step Costituzione dei partenariati e approvazione del progetto/dei progetti
- 2° step Definizione del target dei destinatari
- 3° step Attivazione dei percorsi di alternanza per tutti i destinatari individuati
- 4° step Presa in carico da parte della rete territoriale ed eventuale iscrizione al Collocamento mirato dopo la conclusione del percorso di studi
- 5° step Attivazione dei percorsi di inserimento lavorativo

Indicatori di realizzazione:

- Numero di soggetti destinatari coinvolti su ciascun territorio;
- Aziende in obbligo e non in obbligo coinvolte nel partenariato
- Percorsi di alternanza attuati
- Tirocini di inserimento lavorativo attivati
- Inserimenti lavorativi
- Incentivi assunzionali attivati

Indicatori di efficacia:

esiti occupazionali dei percorsi attivati

#### **RISORSE A DISPOSIZIONE**

Per le azioni a ) e b) della presente azione di sistema, Regione Lombardia mette a disposizione Euro 1,5 milioni, da ripartire tra le diverse province secondo i criteri di riparto individuati per l'annualità 2019 del Piano Provinciale Disabili - allegato C.

L'azione c) "Accompagnamento alla ricerca del lavoro" trova copertura finanziaria a valere sullo stanziamento del bando Dote Lavoro – disabilità.